

A TUTTI I COLLEGHI

INCONTRO CON I VERTICI DI UBI BANCA

Si è tenuto oggi a Bergamo il previsto incontro tra i Vertici del Gruppo e le OO. SS. con all'ordine del giorno la presentazione delle modifiche allo statuto di UBI Banca. All'incontro erano presenti il C.D. Victor Massiah, i Presidenti del Consiglio di Sorveglianza e Gestione, Ing. Moltrasio e Dott. Polotti e il Vice Direttore Generale Dott. Sonnino, oltre al Responsabile dell'Area Risorse Umane Dott. Napoli.

Il Dott. Polotti ha introdotto l'argomento relativo alle modifiche statutarie, spiegando le ragioni poste alla base delle modifiche statutarie, decise dal Consiglio di Sorveglianza di UBI. Tali ragioni rispondono da un lato alle indicazioni fornite dal Governatore della Banca d'Italia e dall'altro all'esigenza di favorire gli investimenti di capitale verso UBI Banca. **Il tutto nel rispetto del principio cardine del voto capitaro, finalizzato al mantenimento del modello di Banca popolare e federale, guidata dal sistema duale di governance.** Come noto, le principali modifiche riguardano: la riduzione del numero dei componenti i Consigli di Sorveglianza (da 23 a 17) e di Gestione (da 11 a 9); il limite massimo dei mandati dei componenti fissato in tre; le deleghe conferibili in occasione delle Assemblee dei Soci (da 3 passano a 5); il rafforzamento dei requisiti professionali dei componenti i Consigli e il limite massimo d'età degli stessi; il mantenimento del numero minimo di 250 azioni per poter partecipare all'Assemblea dei Soci; l'introduzione del limite congiunto di minimo 500 firme rappresentativo di almeno il 0,5% del capitale per poter presentare la lista per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza

L'Ing. Moltrasio, nel fornire maggiori dettagli sulle modifiche statutarie, si è anche soffermato sul fatto che è ben noto ai massimi vertici del Gruppo che uno dei principali punti di forza di UBI Banca continua ad essere rappresentato dalla grande qualità e professionalità del Personale di tutte le Aziende del Gruppo.

Il C.D. Massiah, nel rimarcare la necessità di procedere alle modifiche statutarie, ha anche sottolineato la grande responsabilità dimostrata dai Dipendenti di UBI attraverso le loro rappresentanze sindacali con le quali, in questi ultimi anni, si è proceduto alla stipula d'importanti e innovativi accordi sindacali che hanno consentito al Gruppo di mantenere, in un contesto di sostanziale tenuta dei livelli occupazionali e dei salari, solidità patrimoniale e buona capacità produttiva e reddituale, nonostante la difficile e lunga fase di crisi economica e finanziaria. Ha anche aggiunto che il Gruppo mira a migliorare i livelli di fiducia tra la Banca e la clientela attraverso un'offerta di prodotti e servizi di sempre maggiore qualità. Ha concluso, poi, dicendo che i risultati economici ottenuti dal Gruppo nell'anno 2013 sono in linea con le aspettative.

UNITA SINDACALE FALCRI-SILCEA ha espresso apprezzamento per la riduzione del numero degli Amministratori ed ha sostanzialmente condiviso l'individuazione del numero di 250 azioni come requisito minimo utile alla partecipazione all'Assemblea dei Soci. Ha, inoltre, chiesto un maggiore coinvolgimento, che dovrà avvenire su base preventiva, delle rappresentanze dei Lavoratori nelle scelte strategiche del Gruppo ed ha ribadito la richiesta di alcune settimane fa, oggi supportata peraltro dalle positive dichiarazioni dello stesso Consigliere Delegato sui recuperi di redditività del Gruppo, di procedere all'erogazione – in tempi brevissimi – di un adeguato Premio Aziendale a favore di tutti i Lavoratori del Gruppo.

Li, 4 aprile 2014

La Segreteria UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA Gruppo UBI Banca